



**Politecnico  
di Bari**

**CLASSE LM-12 DISEGNO INDUSTRIALE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO  
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN**

**INDUSTRIAL DESIGN**

**INDUSTRIAL DESIGN (MASTER'S DEGREE)**

**ANNO ACCADEMICO 2024-2025**

**[www.poliba.it](http://www.poliba.it)**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO**  
**AA 2024-2025**  
**Laurea Magistrale in Industrial – Design**  
**Industriale Dipartimento di Ingegneria Civile e**  
**Architettura Politecnico di Bari**  
**Classe LM-12 Design**

**Indice**

**Art. 1 Requisiti curriculari e adeguatezza della personale preparazione per l'accesso al corso.**

**Art. 2 Modalità di verifica dei requisiti curriculari, valutazione della adeguatezza della personale preparazione**

**Art. 3 Piani di studio individuali**

**Art. 4 Modalità di svolgimento delle attività formative e tipologia delle forme didattiche**

**Art. 5 Frequenza e propedeuticità**

**Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

**Art. 7 Attività formative a scelte dello studente**

**Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe**

**Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in corsi di studio internazionali**

**Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale**

**Art. 11 Modalità di svolgimento della preparazione della prova finale**

**Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale**

**Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

**Art. 14 Offerta formativa e manifesto**



### **Art. 1 Requisiti curriculari e adeguatezza della personale preparazione per l'accesso al corso.**

Il titolo di studio che consente l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design è la laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, appartenente alle seguenti classi di laurea:

- ex D.M. 270:

L-4 (Disegno Industriale)

L-9 (Ingegneria Industriale)

L-17 (Scienze dell'Architettura)

LM-4 (Architettura e Ingegneria Edile-Architettura)

- ex. D.M. 509/99:

42 (Disegno Industriale)

10 (Ingegneria Industriale)

4 (Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile)

4/S (Architettura e Ingegneria Edile)

La personale preparazione, subordinata al possesso dei requisiti curriculari, sarà verificata sulla base del curriculum pregresso, valutando voto di laurea e adeguatezza delle conoscenze e delle competenze che fanno riferimento alla cultura del design (storico – critica, metodologica, ecc.), alla dimensione tecnico ingegneristica (proprietà dei materiali, principali tecniche produttive, gestione economica del processo e del prodotto), alle principali tecniche di gestione strumentale del progetto (finalizzate alla rappresentazione vettoriale, grafica e multimediale, alla fruizione immersiva, alla gestione produttiva in ambito informatico e non).

La conoscenza della lingua inglese è pari almeno al Livello B2.

### **Art. 2 Modalità di verifica dei requisiti curriculari, valutazione della adeguatezza della personale preparazione**

La verifica dei requisiti curriculari è effettuata sulla base del possesso dei titoli di studi conseguiti negli atenei del territorio nazionale ed internazionale così come da Art.1 del presente regolamento. I requisiti curriculari devono essere posseduti dallo studente prima della verifica della personale preparazione.

**La preparazione individuale si intende automaticamente soddisfatta per i laureati della classe L4 che abbiano voto di laurea superiore o uguale a 85/110;**

La personale preparazione per tutte le altre classi di laurea ammesse dall'ordinamento sarà verificata attraverso un **colloquio motivazionale** che prevede una discussione sul curriculum didattico pregresso e su eventuali altre esperienze acquisite.

Tali colloqui dovranno svolgersi:

- entro la seconda settimana di settembre (per l'ammissione alla frequenza del primo semestre);

- entro la seconda settimana di gennaio (per l'ammissione alla frequenza del secondo semestre).

La commissione Didattica incaricata della valutazione dei colloqui è nominata dal Direttore di Dipartimento erogante il CDLM, ed è composta dal Coordinatore del Corso di studio e dai docenti di riferimenti del corso.

Per quanto attiene ai titoli conseguiti negli atenei internazionali la valutazione di idoneità del possesso dei titoli sopra indicati è regolamentata secondo la normativa vigente e le attuali convenzioni internazionali. I candidati si sottopongono alla valutazione curriculare all'atto d'iscrizione fornendo unitamente alla

domanda la seguente documentazione relativa alla carriera pregressa:

- Certificato di laurea con voto
- Documento che attesti la carriera accademica
- Classe della Laurea di Provenienza
- Elenco degli esami sostenuti
- Voti conseguiti per ciascun insegnamento
- S.S.D. di appartenenza per ciascun insegnamento

Nel caso in cui la richiesta di immatricolazione superi la numerosità ammessa della classe, la ammissione avverrà sulla base di una graduatoria di merito effettuata dalla commissione Didattica sulla base del voto di laurea e della idoneità acquisita nel colloquio motivazionale, ove previsto, (in caso di posizioni di parità varrà il criterio dell'età anagrafica).

Costituisce parte della verifica della personale preparazione la verifica della conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2 identificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Tale conoscenza dovrà essere attestata con idonea certificazione rilasciata da enti certificatori riconosciuti o dal centro linguistico di ateneo.

In assenza di tale certificazione, la commissione didattica può accertare la conoscenza della lingua inglese da parte del candidato considerando la sua precedente carriera accademica e, eventualmente, effettuando un colloquio.

I candidati madrelingua inglese sono esonerati dal produrre la certificazione richiesta e dalla verifica della conoscenza della lingua inglese.

### **Art. 3 Piani di studio individuali**

Concorrono alla formazione del piano di studi individuale le discipline già previste dal manifesto di studi e le discipline a scelta dello studente. Per quel che attiene le discipline a scelta dello studente si veda l'art.7.

### **Art. 4 Modalità di svolgimento delle attività formative e tipologia delle forme didattiche**

Le forme didattiche previste sono:

- Laboratori (LA) che integrano saperi multidisciplinari (erogati da almeno due SSD, al massimo da tre SSD) miranti ad uno specifico obiettivo formativo. Essi sono caratterizzati dall'alternarsi delle attività teoriche con le attività pratiche: le prime forniranno le competenze e le capacità critiche; le seconde saranno dedicate alla prototipazione ed alla esecutività del progetto a vari livelli, in collaborazione, eventualmente, con le aziende
- Tirocini (TI), attività pratico-formativa e di orientamento, da svolgersi presso strutture produttive e di servizio esterne alla struttura didattica, finalizzata a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Per l'istituzione, l'organizzazione e le relative certificazioni si rinvia alla normativa vigente in materia e ai regolamenti d'Ateneo.
- Studio individuale (SI), complesso dell'impegno autonomo che lo studente deve praticare al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla relativa attività formativa.

Il numero di CFU relativo ad ogni attività formativa è acquisito dallo studente in un'unica soluzione al completamento di tutte le verifiche previste all'atto dell'esame.

Sono previste verifiche in itinere attraverso vari strumenti intermedi programmati (prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, ecc.) che ciascun docente titolare della disciplina stabilirà e

comunicherà agli studenti all'inizio del corso. Il carattere pratico di alcuni insegnamenti prevede una valutazione e verifica continua dell'evoluzione conoscitiva degli studenti; per le suddette ragioni la frequenza dei corsi è fortemente consigliata.

La verifica per l'acquisizione complessiva dei CFU prevede una prova d'esame durante la quale lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto il livello formativo richiesto oltre alla preparazione eventuale di quegli elaborati (grafici, prototipi, ecc.), secondo le indicazioni dei docenti. L'accertamento sarà effettuato da una Commissione formata dai docenti titolari degli insegnamenti o moduli coordinati attraverso una valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore di dipartimento per la durata di un anno accademico, secondo quanto già previsto dal regolamento di ateneo. Esse possono comprendere, oltre i componenti effettivi, anche quelli supplenti.

#### **Art. 5 Frequenza e propedeuticità**

L'eventuale obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

Il piano degli insegnamenti prevede che essi si concludano con esami di verifica dell'apprendimento delle attività formative in cui ci siano valutazioni espresse in trentesimi, oppure giudizi di idoneità. Concorrono alla formazione di tali giudizi espressi dalla Commissione d'esame verifiche in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni. Le verifiche anche quando facciano riferimento a lavori svolti da più di uno studente esprimono valutazioni sulla preparazione di ogni singolo studente.

Per quanto riguarda la formazione della commissione d'esame si rimanda all'art. 4.

#### **Art. 7 Attività formative a scelte dello studente**

Lo studente può indicare come attività formative a scelta un numero di CFU complessivo pari a 12. Questi CFU devono essere conseguiti nell'arco del secondo anno d'iscrizione. La scelta prevede l'individuazione di uno o più insegnamenti tra quelli erogati:

- nei Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari;
- nei corsi di Laurea Magistrale di altri Atenei convenzionati;
- in eventuali corsi specificamente attivati dal Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design (definiti per ciascun anno accademico);
- nell'ambito del programma Erasmus.

La coerenza delle attività formative scelte dallo studente con il relativo profilo formativo sarà valutata dalla struttura Didattica erogante il corso di studio.

In particolare per:

- gli insegnamenti erogati dai settori disciplinari già individuati nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design, la struttura didattica verificherà la non ripetizione dell'insegnamento/i rispetto alla carriera pregressa dell'allievo o a quanto previsto dal piano di studi del corso di laurea magistrale;
- gli insegnamenti erogati dai settori disciplinari non già ricompresi nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design, la struttura didattica verificherà la congruenza rispetto al piano formativo.

**Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe**

Potranno essere riconosciuti CFU acquisiti nella carriera pregressa relativamente a insegnamenti di settori scientifico disciplinari compresi nella offerta formativa del corso, purché conseguiti in sovrannumero rispetto al CFU richiesti per il titolo di studio di accesso o nell'ambito di un secondo (rispetto a quello di accesso) percorso di laurea.

I crediti formativi sono riconosciuti dalla Commissione Didattica sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

#### **Art. 9 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale**

Il tirocinio è finalizzato alla preparazione della prova finale. Dovrà essere svolto presso aziende, enti pubblici e privati, studi professionali o presso il politecnico di Bari. Il tirocinio dovrà concludersi prima dell'esame di prova finale. Una commissione costituita dal tutor didattico del Poliba (presidente) e da un docente della prova finale valuterà l'esito positivo delle attività formative svolte durante il tirocinio, sentito il tutor dell'ente ospitante, e attribuirà l'idoneità all'esame.

#### **Art. 10 Modalità di svolgimento della preparazione della prova finale**

L'avvio della preparazione della prova finale è ammessa a seguito del conseguimento 60 CFU previsti al primo anno del CdLM.

La prova finale potrà essere sviluppata dal singolo studente o da gruppi secondo il parere dei relatori, purché sia comunque univocamente rilevabile l'apporto individuale al progetto finale attraverso elaborati chiaramente attribuibili.

Gli studenti svilupperanno la prova finale assieme ai docenti del CdLM, individuando Relatori e Correlatori. Possono essere ammessi correlatori esterni al CdLM individuati sulla base dello specifico tema proposto. In particolare, la prova finale prevede la compresenza di:

- un docente appartenente agli SSD del gruppo di discipline di Design e Comunicazioni multimediali
- uno o due docenti appartenente agli SSD del gruppo delle discipline tecnico-Ingegneristiche, delle scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche, affini.

Al termine della preparazione della prova finale, redatta in lingua inglese, i docenti (Relatori e Correlatori della specifica prova) si esprimeranno con un giudizio consentendo all'allievo di sostenere la prova finale nel corso dell'esame di laurea.

**Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale**

L'elaborato relativo alla prova finale si dovrà connotare per l'adeguato livello di approfondimento teorico dei contenuti disciplinari che sarà presentato mediante un elaborato di ricerca (redatto in lingua inglese) ed un elaborato progettuale. Lo studente/i potrà/nno, su richiesta dei relatori produrre un prototipo fisico. Il voto di Laurea Magistrale è espresso in cento-decimi. Il conferimento della lode richiede il giudizio unanime della Commissione dell'esame di Laurea.

## Offerta formativa e manifesto

### PRIMO ANNO

#### Primo semestre

<b>Design for engineering</b>	<b>Docente</b>	<b>TIPO ATTI</b>	<b>SSD</b>	<b>cfu</b>
Industrial design 1	SUPPLEZA	B	Icar 13	6
Mechanical design for product	SUPPLENZA	C	Ing-Ind 14	6
<b>Tot.</b>				<b>12</b>

<b>Design for interaction</b>	<b>Docente</b>	<b>TIPO ATTI</b>	<b>SSD</b>	<b>cfu</b>
Virtual design and simulation	Prof. Michele Fiorentino (CARICO) <b>RIFERIMENTO</b>	B	Ing-Ind 15	6
<b>Tot.</b>				<b>6</b>

<b>Product, space and environment</b>	<b>Docente</b>		<b>SSD</b>	<b>cfu</b>
Interior design	Prof. Santi Centineo (CARICO) <b>RIFERIMENTO</b>	B	Icar 16	6
Design for indoor environment comfort	Prof. Francesco Martellotta (CARICO) <b>RIFERIMENTO</b>	C	Ing-Ind 11	6
<b>Tot.</b>				<b>12</b>

<b>Totale I° semestre</b>				<b>30</b>
---------------------------	--	--	--	-----------

#### Secondo semestre

<b>Product strategies</b>	<b>Docente</b>		<b>SSD</b>	<b>cfu</b>
Product design 1	Prof. Annalisa Di Roma (CARICO)	B	Icar 13	6
Co-design and co-working	Prof. Nicola Parisi (CARICO) - <b>RIFERIMENTO</b>	C	Icar 14	6
Innovation through tradition	Prof. Antonio Messeni Petruzzelli (CARICO)	B	Ing-ind 35	6
<b>Tot.</b>				<b>18</b>

<b>Design for interaction</b>				
Information Design	Prof.ssa Scarcelli Alessandra (CARICO) - <b>RIFERIMENTO</b>	B	Icar 13	6
Information systems	SUPPLENZA	B	Ing - Inf 05	6
<b>Tot.</b>				<b>12</b>

<b>Totale II° semestre</b>				<b>30</b>
----------------------------	--	--	--	-----------

## SECONDO ANNO

Primo semestre

<b>Materials for design</b>	<b>Docente</b>		<b>SSD</b>	<b>cfu</b>
Industrial Design 2	Prof.ssa Alessandra Scarcelli (CARICO)	B	Icar 13	6
Material selection criteria for design and engineering	SUPPLENZA	B	Ing-Ind 14	6
<b>Tot.</b>				<b>12</b>

<b>New product development</b>	<b>Docente</b>		<b>SSD</b>	<b>cfu</b>
Product design 2	Prof. Vincenzo Bagnato (CARICO) <b>RIFERIMENTO</b>	B	Icar 13	6
Structural Forms and Materials for Design	Maria Francesca Sabbà (CARICO)	B	Icar 09	6
Evaluation for product development	SUPPLENZA	B	Icar 22	6
<b>Tot.</b>				<b>18</b>

<b>Totale I° semestre</b>	<b>30</b>
---------------------------	-----------

Secondo semestre

<b>Disciplina a scelta dello studente</b>		<b>SSD</b>	<b>cfu</b>
	D		6
<b>Tot.</b>			<b>6</b>

<b>Disciplina a scelta dello studente</b>		<b>SSD</b>	<b>cfu</b>
	D		6
<b>Tot.</b>			<b>6</b>

<b>Final work for master degree</b>		<b>SSD</b>	<b>cfu</b>
Final work	E		12
Internship for final project	F		6
<b>Tot.</b>			<b>18</b>

<b>Totale II° semestre</b>	<b>30</b>
----------------------------	-----------

### TIPO ATTIVITA'

B: caratterizzanti

C: affini o integrative

D: a scelta dello studente

E: prova finale e conoscenza della lingua inglese

F: altre

**Attività caratterizzanti** **Tot. 72 cfu**

<b>Ambito disciplinare: Design e comunicazioni multimediali</b>				
SSD	Cfu	Min max cfu	Min ministeriale	Erogato
Icar 13	30	36-42	36	36
Icar 16	6			

<b>Ambito disciplinare: Discipline tecnologiche e ingegneristiche</b>				
SSD	Cfu	Min max cfu	Min ministeriale	Erogato
ING-IND/14	6	12-24	8	24
ING-IND/15	6			
icar 09	6			
ING-INF/05	6			

<b>Ambito disciplinare: Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche</b>				
SSD	Cfu	Min max cfu	Min ministeriale	Erogato
Icar 22	6	12-18	8	12
ING-IND/35	6			

**Attività affini** **Tot. 18 cfu**

SSD	Cfu	Min max cfu	Min ministeriale	Erogato
ING-IND/11	6	12-24	12	18
ING-IND/14	6			
Icar 14	6			

**Altre attività** **Tot. 30 cfu**

SSD	Cfu	Min max cfu
A scelta	6	9-12
A scelta	6	
Tirocinio	6	0-9
Prova finale	12	10-12